



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE

Assunto il 22/12/2021

Numero Registro Dipartimento: 238

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13538 del 22/12/2021

OGGETTO: PSR CALABRIA 2014-2020 - EMERGENZA COVID19. ATTUAZIONE MISURE AD INVESTIMENTO - SEGUITO DDG N. 8157 DEL 4 AGOSTO 2020 - DDG N. 12397 DEL 26 NOVEMBRE 2020 - DDG N. 138 DEL 12 GENNAIO 2021 E DDG N. 6587 DEL 23 GIUGNO 2021. ATTI CONSEGUENTI E PROROGA TERMINI..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con decisione C (2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Commissione Europea con Decisione C(2020) 8586 final del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- con Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- con Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria".
- la Commissione Europea con Decisione C(2021) 8549 final del 22.11.2021 - CCI: 014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;

CONSIDERATO che con diversi avvisi pubblici la Regione Calabria ha dato attuazione agli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 14/20, regolamentando attraverso le disposizioni attuative e procedurali i decreti o circolari di dettaglio successivi, le lettere di concessione, comprese eventuali integrazioni successive, le modalità e le tempistiche di realizzazione dei progetti afferenti le misure 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 16 e 19 GAL.

ATTESO CHE:

- a causa della recente pandemia si è determinata una situazione eccezionale di difficoltà per le aziende per gli Enti beneficiari del PSR. Le perturbazioni economiche generate nonché le difficoltà finanziarie ed i problemi di liquidità rendono necessaria l'adozione, senza indugio, di interventi straordinari ed oltremodo incisivi in favore delle aziende agricole e di tutti i beneficiari del PSR Calabria;
- per far fronte alla crisi pandemica in atto, questa Amministrazione intende semplificare quanto più possibile gli oneri amministrativi e i ritardi di attuazione, modificando ed alleggerendo una serie di disposizioni stabilite nell'ambito delle procedure attuative del PSR Calabria 14/20;
- l'Amministrazione Regionale ha perfettamente raggiunto il target di performance del 2018 nonché superato i livelli di spesa relativi all'N+3. In particolare, la Regione ha già raggiunto il 100% del target di spesa fissati al dicembre 2021 e 2022, nonché speso il 15,1% del target di spesa N+3 previsto per l'annualità 2023. Ad oggi la Regione ha un livello di realizzazione pari complessivamente al 79,65% del PSR 2014/2020;
- per far fronte all'attuale situazione di crisi e al fine di fornire sostegno alle situazioni di difficoltà dei beneficiari, questa amministrazione, pur senza alterare le finalità o le strategie previste, ha adottato una serie di provvedimenti tesi alla semplificazione delle procedure conseguenti a vari bandi;
- tra gli ambiti di semplificazione individuati rientrano, soprattutto, le tempistiche di conclusione dei progetti; le concessioni di variante, compresi i cambi beneficiari; le condizioni per la richiesta di proroghe/varianti; l'eventuale riutilizzo delle economie e l'alleggerimento delle sanzioni.
- nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia di gestione nonché di massima semplificazione del programma ed al fine di velocizzarne ed armonizzarne le procedure, con DDG n. 8157 del 4

agosto 2020, con DDG n. 12397 del 26 novembre 2020, con DDG n. 138 del 12 gennaio 2021 e con DDG n. 6587 del 23 giugno 2021; l'Amministrazione ha adottato disposizioni trasversali per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR;

DATO ATTO che tali Decreti prevedevano tempistiche e condizioni ben precise in capo ai beneficiari interessati dagli interventi del PSR Calabria affinché potessero essere concesse proroghe ed accordate modalità specifiche per la conclusione e rendicontazione dei progetti, eventualmente anche con lotti funzionali. In particolare:

a) il DDG 6587 del 23 giugno 2021, modificativo ed integrativo del DDG n. 8157/2020, stabiliva, tra l'altro, che:

- *“ i progetti di investimento concessi a soggetti privati o a Enti pubblici che risultino avere presentato al 30 giugno 2021 un avanzamento finanziario in termini di domanda di Sal, potranno usufruire di una proroga d'ufficio al 31.12.2021 senza necessità di apposita richiesta. Tale proroga d'ufficio sarà, altresì, accordata ai beneficiari che abbiano avuto notificata la lettera di concessione dopo il 31.12.2018”. Nel caso di anticipazioni erogate, la concessione della proroga d'ufficio era subordinata, a pena di irricevibilità delle domande di pagamento successive, alla estensione da parte del beneficiario privato della polizza fidejussoria secondo precisi termini di durata indicati nel Decreto stesso.*

- *“di contro, per i progetti che siano stati finanziati con lettera di concessione notificata entro il 31.12.2018 e che nel corso delle annualità 2019/2020/2021 non abbiano effettuato alcun avanzamento finanziario, anche e soprattutto a fronte di eventuali anticipazioni già ricevute, entro 60 giorni dalla scadenza fissata al 30 giugno 2021 dovranno far pervenire domanda di pagamento a saldo relativa all'intero investimento oppure a parte di esso purché in tale ultima ipotesi il lotto funzionale rappresenti almeno il 50% dell'investimento ammesso. In mancanza di presentazione nei termini della domanda di pagamento, gli uffici avvieranno i procedimenti di revoca del contributo e di recupero degli anticipi erogati. Eventuali istanze di variante, anche di cambio beneficiario, non giustificheranno l'interruzione del suddetto procedimento di revoca”. Il Decreto prevedeva specifici requisiti per l'ammissibilità della domanda di avanzamento lavori/lotto funzionale;*

- *“per i progetti di investimento pubblici o privati che si trovino, tuttavia, in fase di non avanzamento finanziario per via di procedimenti bloccati presso pubbliche amministrazioni per criticità non addebitabili ai beneficiari, questi ultimi potranno far pervenire istanze singole di proroga, purché dettagliatamente motivate e documentate, circa le ragioni della mancata attuazione del progetto. Non saranno ritenute sufficienti eventuali autodichiarazioni. In esito alla valutazione, il Centro di Responsabilità competente per l'Intervento procederà all'accoglimento o al rigetto dell'istanza, motivando, in ogni caso, in maniera puntuale, le ragioni di tale decisione. In caso di accoglimento potrà essere concessa una proroga fino al 31.12.2021”;*

- *“non saranno prese in considerazione da parte degli uffici istanze di proroga individuali o generali per investimenti pluriennali (Intervento 3.2.1 - Interventi Misura 16) ancora non scaduti o non in scadenza entro il 31.12.2021. Per questi progetti varranno le proroghe già accordate con DDG n. 8157/2020”;*

- *“considerato il ritardo attuativo riscontrato, per l'intervento 3.1.1. è fatto obbligo ai beneficiari di presentare, entro e non oltre il 31 luglio 2021 le domande di pagamento afferenti le annualità pregresse, oltre, eventualmente, quella in corso. In mancanza saranno avviati i procedimenti di decadenza dal contributo e recupero somme, per come espressamente normati dalle schede di sanzione ed esclusione di cui al DDG n.14719 del 7.12.2018”.*

- *“al fine di assicurare la corretta attuazione del Programma di Sviluppo Rurale nonché riprogrammare eventuali economie, gli uffici effettueranno, altresì, un puntuale monitoraggio delle tempistiche per l'accettazione delle lettere di concessione, via via notificate ai beneficiari e procederanno, tempestivamente, ad avviare il provvedimento motivato di decadenza dal contributo in tutti i casi in cui verrà riscontrata la non accettazione entro i termini stabiliti”.*

b) il DDG n. 12397 del 26 novembre 2020, integrava e chiariva alcune previsioni di cui al DDG n. 8157/2020, in merito a: “percentuale minima di realizzazione degli investimenti”; ad “avanzamento parziale e percentuale della realizzazione degli investimenti” e, infine, ad “avvio dell’investimento”;

c) il DDG n. 138 del 12 gennaio 2021 disponeva, tra l’altro, la possibilità di richiesta di anticipo sugli interventi 3.2.1 e su quelli afferenti la Misura 16, sancendone presupposti; limiti, ambiti per la corretta applicazione e la tempistica al 31 maggio 2021 per la presentazione delle relative domande.

CONSIDERATO che, al fine di verificare, a livello di ogni singola Misura, il puntuale adempimento da parte dei beneficiari delle condizioni e delle scadenze previste nei citati Decreti nonché il reale stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle operazioni, l’Amministrazione deve completare l’azione di monitoraggio nei confronti di tutti i beneficiari interessati.

ATTESO che nel corso di tale azione i Centri di Responsabilità dovranno velocemente dare seguito agli adempimenti previsti dai citati Decreti, accelerando le procedure di spesa laddove ne ricorrano i presupposti nonché le procedure di revoca laddove i termini e le modalità stabiliti dall’Amministrazione non siano stati puntualmente osservati dai beneficiari.

RITENUTO che, al fine di accelerare quanto più possibile la conclusione dei progetti nonché disimpegnare e reimpiegare i fondi pubblici non utilizzati dai beneficiari, occorre stabilire tempistiche strettissime per l’espletamento/completamento del monitoraggio in capo all’Amministrazione fissando al 15 febbraio 2022 il termine ultimo entro il quale i Centri di Responsabilità dovranno rendere noti gli esiti di tale monitoraggio ed avere adottato gli atti conseguenti. La puntuale ottemperanza sarà valutata ai fini delle performance.

RITENUTO opportuno concedere d’ufficio e senza alcuna istanza di parte, una breve proroga della tempistica fissata dal DDG 6587/2021 per i *“progetti di investimento concessi a soggetti privati o a Enti pubblici che risultino avere presentato al 30 giugno 2021 un avanzamento finanziario in termini di domanda di Sal, potranno usufruire di una proroga d’ufficio al 31.12.2021 senza necessità di apposita richiesta. Tale proroga d’ufficio sarà, altresì, accordata ai beneficiari che abbiano avuto notificata la lettera di concessione dopo il 31.12.2018”*, spostando la data di scadenza dal 31.12.2021 alla data del 28 febbraio 2022. La tempistica dei 60 gg successivi a tale scadenza potrà essere utilizzata per la presentazione della domanda di pagamento, per la trasmissione agli uffici della documentazione di spesa a corredo della domanda nonché per il completamento delle procedure amministrative correlate. Tale tempistica potrà essere utilizzata, altresì, per formalizzare i pagamenti portati in rendicontazione che, tuttavia, a pena di inammissibilità, dovranno essere, comunque, sostenuti e tracciati antecedenti alla data di rilascio a sistema Sian della domanda di pagamento.

RITENUTO dover stabilire che le determinazioni dei Centri di Responsabilità su eventuali singole istanze di proroga pervenute dovranno essere rinviate all’esito del completamento del monitoraggio e dell’adozione dei provvedimenti conseguenti.

RITENUTO che, al fine di garantire la massima certezza e trasparenza dell’azione amministrativa, appare opportuno dare atto che le altre scadenze previste nei citati Decreti, diverse dal 31.12.2021 e già maturate, dovranno ritenersi ormai definitivamente consolidate.

RITENUTO opportuno applicare al “Pacchetto Giovani”, intervento 6.1.1. il disposto delle Linee Guida regionali di cui alla DGR n. 55/2019 e s.m.i, che in tema di acquisizione della qualifica di IAP, in casi di particolari circostanze avverse e calamità in genere, prevede la possibilità di *proroga* della tempistica dei 36 mesi prevista.. Sarà cura del Centro di Responsabilità, secondo prudente valutazione, determinare il periodo di proroga da accordarsi caso per caso, previa verifica che il progetto abbia la chiesta copertura fidejussoria rispetto alla tempistica di realizzazione dell’investimento finanziato nonché alla tempistica prevista dal bando rispetto al mantenimento degli impegni ex post. Resta, tuttavia, inteso che l’erogazione definitiva del premio a valere sulla Misura 06 nonché lo svincolo della polizza potranno essere disposti unicamente a seguito dell’acquisizione del

titolo di IAP da parte del giovane agricoltore nonché del raggiungimento di tutti i requisiti previsti dal bando.

RITENUTO opportuno stabilire, in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni, che, fino alla scadenza ultima conseguente al presente decreto, non saranno applicate riduzioni per ritardato completamento degli investimenti o mancato rispetto delle tempistiche previste nelle lettere di concessione o successive proroghe concesse;

DATO ATTO, infine, che, in un'ottica di trasparenza e semplificazione, con DDG n. 12482 del 6 dicembre 2021, l'Amministrazione ha approvato la "Circolare per la rendicontazione delle spese attraverso l'impiego di Costi Standard", pubblicata sul sito del PSR Calabria al seguente link: <http://www.calabriapsr.it/misure/1513-linee-guida>;

RITENUTO opportuno stabilire che:

- le previsioni di cui al presente decreto sono interamente estese ai GAL per i progetti a Gestione Diretta, compresa la Circolare di cui al DDG n. 12482/2021 sopra citato;
- sarà cura dei Gal definire modalità e termini per l'attuazione di specifiche azioni di semplificazione finalizzate all'accelerazione della spesa, nei limiti imposti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale in materia;
- sono fatte salve altre tempistiche eventualmente già stabilite dai Gal nei rispettivi bandi o concessioni o revoche o avvisi di revoca già comunicati, non collegati alla pandemia del Covid19 e, per tali ragioni, non sospensibili.

RITENUTO opportuno fare salvi i provvedimenti già assunti/autorizzati; i diritti già acquisiti; gli avvisi di revoca e le revoche già comunicati da parte dei Settori competenti nonché le previsioni di cui ai DDG n. 8157 del 4 agosto 2020 - DDG n. 12397 del 26 novembre 2020 – DDG n. 138 del 12 gennaio 2021 e DDG n. 6587 del 23 giugno 2021 non modificate dal presente Decreto.

RILEVATO che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

VISTI

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;
- la legge 241/90 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 254, del 21 giugno 2019, avente ad oggetto: Approvazione aggiornamenti norme regionali in materia di condizionalità in recepimento dell'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 497 del 17 gennaio 2019;
- Il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni;
- il D.M. n. 2588 del 10.03.2020 recante: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTI, ALTRESÌ,

- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- l’art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;
- la L.R. n. 13/2005, art. 28, istitutiva dell’organismo pagatore ARCEA dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale in cui statuto è stato approvato con delibera di Giunta n. 748 dell’8 agosto 2005 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020, il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- il DDG n. 10186 dell’11/10/2021 che ha, tra l’altro, confermato l’assegnazione alla Direzione Generale, del Dott. Francesco Chiellino (ARSAC) con funzioni di coordinamento delle attività del PSR Calabria 2014-2020;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, adottato con Delibera di G.R. n. 11 del 28.1.2021;
- il D.P.G.R n. 189 DEL 08/11/2021 con il quale è stato conferito al dott. Giacomo Giovinazzo l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione” della Giunta della Regione Calabria;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto: Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3;
- il DDG n. 11518, del 11/11/2021, avente ad oggetto: Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione - adempimenti di cui al D.P.G.R. n. 180 del 7/11/2021. MICROORGANIZZAZIONE.

DATO ATTO che il presente decreto viene adottato dal Dirigente Generale, anche nella sua qualità di Autorità di Gestione;

Su proposta del coordinatore del PSR, dott. Francesco Chiellino, formulata alla stregua dell’istruttoria compiuta nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità degli atti resa dal preposto alla struttura medesima

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto di:

dare atto che, gli effetti della pandemia sono tutt’ora in corso e che occorre adottare le misure più opportune per consentire alle aziende di uscire dalla crisi e ripartire con le attività;

dare atto che il DDG n. 8157 del 4 agosto 2020, il DDG n. 12397 del 26 novembre 2020, il DDG n. 138 del 12 gennaio 2021 ed il DDG n. 6587 del 23 giugno 2021 prevedevano tempistiche e condizioni ben precise in capo ai beneficiari interessati dagli interventi del PSR Calabria affinché potessero essere concesse proroghe ed accordate modalità specifiche per la conclusione e rendicontazione dei progetti, eventualmente anche con lotti funzionali;

dare atto che, al fine di verificare, a livello di ogni singola Misura, il puntuale adempimento da parte dei beneficiari delle condizioni e delle scadenze previste nei citati Decreti nonché il reale stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle operazioni, l’Amministrazione deve completare l’azione di monitoraggio nei confronti di tutti i beneficiari interessati;

dare atto che nel corso di tale azione i Centri di Responsabilità dovranno velocemente dare seguito agli adempimenti previsti dai citati Decreti accelerando le procedure di spesa laddove ne ricorrano i presupposti nonché le procedure di revoca laddove i termini e le procedure stabiliti dall'Amministrazione non siano stati puntualmente osservati dai beneficiari;

fissare al 15 febbraio 2022 il termine ultimo entro il quale i Centri di Responsabilità dovranno rendere noti gli esiti di tale monitoraggio ed avere adottato gli atti conseguenti;

stabilire che le determinazioni dei Centri di Responsabilità su eventuali singole istanze di proroga pervenute dovranno essere rinviate all'esito del completamento del monitoraggio e dell'adozione dei provvedimenti conseguenti;

concedere d'ufficio e senza alcuna istanza di parte, una breve proroga della tempistica, non ancora maturata, fissata dal DDG 6587/2021 per i *“progetti di investimento concessi a soggetti privati o a Enti pubblici che risultino avere presentato al 30 giugno 2021 un avanzamento finanziario in termini di domanda di Sal, potranno usufruire di una proroga d'ufficio al 31.12.2021 senza necessità di apposita richiesta. Tale proroga d'ufficio sarà, altresì, accordata ai beneficiari che abbiano avuto notificata la lettera di concessione dopo il 31.12.2018”*, spostando la data di scadenza dal 31.12.2021 alla data del 28 febbraio 2022. La tempistica dei 60 gg successivi potrà essere utilizzata per la presentazione della domanda di pagamento, per la trasmissione agli uffici della documentazione di spesa a corredo della domanda nonché per il completamento delle procedure amministrative correlate. Tale tempistica potrà essere utilizzata, altresì, per formalizzare i pagamenti portati in rendicontazione che, tuttavia, a pena di inammissibilità, dovranno essere, comunque, sostenuti e tracciati antecedentemente alla data di rilascio a sistema Sian della domanda di pagamento.

Dare atto che le altre scadenze previste nei citati Decreti, diverse dal 31.12.2021 e già maturate, dovranno ritenersi ormai definitivamente consolidate.

Applicare al “Pacchetto Giovani”, intervento 6.1.1. il disposto delle Linee Guida regionali di cui alla DGR n. 55/2019 e s.m.i, che in tema di acquisizione della qualifica di IAP, in casi di particolari circostanze avverse e calamità in genere, prevede la possibilità di *proroga* della tempistica dei 36 mesi prevista. Sarà cura del Centro di Responsabilità, secondo prudente valutazione, determinare il periodo di proroga da accordarsi caso per caso, previa verifica che il progetto abbia la chiesta copertura fidejussoria rispetto alla tempistica di realizzazione dell'investimento finanziato nonché alla tempistica prevista dal bando rispetto al mantenimento degli impegni ex post.

Stabilire, in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni che, fino alla scadenza ultima conseguente al presente decreto, non saranno applicate riduzioni per ritardato completamento degli investimenti o mancato rispetto delle tempistiche previste nelle lettere di concessione o successive proroghe concesse.

Dato atto, infine, che, in un'ottica di trasparenza e semplificazione, con DDG n. 12482 del 6 dicembre 2021, l'Amministrazione ha approvato la “Circolare per la rendicontazione delle spese attraverso l'impiego di Costi Standard”, pubblicata sul sito del PSR Calabria al seguente link: <http://www.calabriapsr.it/misure/1513-linee-guida>.

Stabilire che:

- le previsioni di cui al presente decreto sono interamente estese ai GAL per i progetti a Gestione Diretta, compresa la Circolare di cui al DDG n. 12482/2021 sopra citato;
- sarà cura dei Gal definire modalità e termini per l'attuazione di specifiche azioni di semplificazione finalizzate all'accelerazione della spesa, nei limiti imposti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale in materia;
- sono fatte salve altre tempistiche eventualmente già stabilite dai Gal nei rispettivi bandi o concessioni o revoche o avvii di revoca già comunicati, non collegati alla pandemia del Covid19 e, per tali ragioni, non sospensibili.

Fare salvi i provvedimenti già assunti/autorizzati; i diritti già acquisiti; gli avvisi di revoca e le revoche già comunicati da parte dei Settori competenti nonché le previsioni di cui ai DDG n. 8157 del 4 agosto 2020 - DDG n. 12397 del 26 novembre 2020 – DDG n. 138 del 12 gennaio 2021 e DDG n. 6587 del 23 giugno 2021 non modificate dal presente Decreto.

Dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

Provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

Provvedere, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Calabria 2014-2020 all'indirizzo www.calabriapsr.it.

Notificare il presente atto all'organismo pagatore ARCEA, ai Settori del Dipartimento, ai Centri di Responsabilità, ai GAL competenti nell'attuazione del PSR Calabria.

Sottoscritta dal Coordinatore del PSR Calabria

CHIELLINO FRANCESCO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente

GIOVINAZZO GIACOMO

(con firma digitale)